

Ce.I.S. Via A. Ambrosini, 129 00147 Roma	LE MISURE GENERALI CONTRO LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELL'AMBITO DEI SERVIZI	SGSL.B.03.02	
		Edizione: 03	Revisione: 00
		Data: 21/04/2021	

Redatto da:	Fabrizio Ferrari (RSPP CeIS)	<i>Fabrizio Ferrari</i>
Verificato da:	Antonio Gallotti (MC CeIS)	<i>A. Gallotti</i>
Approvato da:	Roberto Mineo (DL CeIS)	<i>Roberto Mineo</i>

Storia del Documento

ED.	DATA	AUTORE	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI MODIFICHE
01	14/03/20	F. Ferrari	A. Gallotti	R. Mineo	Prima versione.
02	01/06/20	F. Ferrari	A. Gallotti	R. Mineo	Aggiornate misure di contenimento e di emergenza.
03	21/04/21	F. Ferrari	A. Gallotti	R. Mineo	Aggiornate misure di contenimento e di emergenza.

Ce.I.S. Via A. Ambrosini, 129 00147 Roma	LE MISURE GENERALI CONTRO LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELL'AMBITO DEI SERVIZI	SGSL.B.03.02	
		Edizione: 03	Revisione: 00
		Data: 21/04/2021	

INDICE

01 – Scopo	pag. 3
02 – Campo di applicazione	pag. 3
03 – Misure per l'emergenza epidemiologica	
<i>03.01 Misure di contenimento</i>	pag. 3
<i>03.02 Misure di emergenza</i>	pag. 6

Ce.I.S. Via A. Ambrosini, 129 00147 Roma	LE MISURE GENERALI CONTRO LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELL'AMBITO DEI SERVIZI	SGSL.B.03.02	
		Edizione: 03	Revisione: 00
		Data: 21/04/2021	

1. SCOPO

Il presente documento definisce le misure di prevenzione e protezione dal rischio di diffusione del virus "Covid-19" a favore dei soggetti (lavoratori, utenti ed altri esterni) coinvolti nei servizi socio-assistenziali presso i Presidi gestiti dall'Associazione "Ce.I.S. – Centro Italiano di Solidarietà" (di seguito: CEIS – n.d.r.).

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica a tutte le persone che, abitualmente o accidentalmente, possano visitare le sedi dove vengono gestiti quotidianamente dal CEIS le attività socio-assistenziali. La valenza delle misure ivi indicate è temporanea, ma le stesse rimarranno in vigore fino a che non sia indicata ufficialmente dagli Organismi Governativi la cessazione della condizione di emergenza epidemiologica.

3. MISURE PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

3.1 Misure di contenimento

Alla data del presente documento, sul territorio italiano è in corso un'epidemia di un agente virale (classificato come "SARS-CoV-2", noto anche come "CoViD-19"), per il quale sono stati prodotti dei vaccini di prevenzione, ma che ancora non sono stati somministrati a tutti i cittadini e che comunque non impediscono ad una persona di poter diffondere il contagio. La caratteristica principale di tale virus è la facilità con cui può essere trasmesso, sia per via aerea (le goccioline di saliva immesse nell'aria dalle persone portatrici con colpi di tosse o starnuti, ma anche con la semplice parlata), che per stazionamento temporaneo su superfici facilmente contattabili (maniglie, sanitari, superfici di arredo). Altro elemento significativo del virus è l'alta trasmissibilità da parte di persone portatrici ma asintomatiche, persone che dunque potrebbero infettare altri soggetti senza che tale evento sia prevedibile.

L'attività del CEIS presso i Presidi prevede l'accoglienza di utenti, sia in regime semi-residenziale che residenziale. Tale condizione, inevitabile per l'esercizio dell'attività, determina un potenziale rischio di trasmissione del virus da parte di potenziali soggetti asintomatici che frequentino tali Presidi.

Nell'impossibilità per l'Associazione di poter assicurare il servizio di assistenza mediante lo svolgimento del lavoro in remoto da parte degli addetti coinvolti, in considerazione della necessità di doversi rapportare comunque con persone esterne (i trasportatori della merce, i manutentori, ecc.), il CEIS ha adottato le seguenti misure, anche in conformità a quanto indicato nel "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*", sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio, i Ministri e le parti sociali in data 06/04/2021, ad aggiornare la precedente versione sottoscritta in data

Ce.I.S. Via A. Ambrosini, 129 00147 Roma	LE MISURE GENERALI CONTRO LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELL'AMBITO DEI SERVIZI	SGSL.B.03.02	
		Edizione: 03	Revisione: 00
		Data: 21/04/2021	

24/04/2020, nonché a quanto indicato nell'Ordinanza della Regione Lazio n. Z00034 del 18/04/2020: *"Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019: prevenzione, contenimento e gestione dei focolai da SARS-COV-2 nelle strutture sanitarie ospedaliere, nelle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali"*.

1. Effettuazione di un tampone oro-faringeo ogni 15 giorni a tutto il personale operante nei servizi di assistenza del CEIS;
2. informazione a tutti i lavoratori circa l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre superiore a 37.5° e/o altri sintomi influenzali e di informare tempestivamente il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria (numero di emergenza dedicato: 1500), nonché il proprio datore di lavoro;
3. informazione ai lavoratori e agli utenti sui rischi da infezione e sulle procedure igieniche e di protezione da adottare;
4. adozione di adeguata segnaletica per l'indicazione degli obblighi da rispettare (obbligo del rispetto del distanziamento non inferiore ad 1 metro, divieti di assembramento, obbligo di accesso contingentato, obbligo di sanificazione delle mani);
5. predisposizione di dispensatori di gel igienizzante a base alcolica agli ingressi delle sedi dove vengono svolti i servizi;
6. riorganizzazione delle attività nelle sedi, in modo che sia sempre possibile mantenere una distanza tra le persone superiore ad 1 metro, sia nelle fasi di ingresso e uscita nella/dalle sedi, che nelle normali attività lavorative e durante le pause;
7. fornitura di dispositivi anti-*droplet* agli operatori (mascherine chirurgiche e mascherine FFP2 nel caso di situazioni di emergenza) e agli utenti ospitati. Tutte le persone coinvolte nei servizi devono indossare la mascherina messa a loro disposizione durante tutto il tempo di permanenza in luoghi condivisi, sia al chiuso che all'aperto, ad eccezione delle attività che possano essere svolte in condizioni di isolamento;
8. accesso ai Servizi vincolato dalla misurazione della temperatura corporea, eseguita mediante termometro a distanza, e dalla raccolta della dichiarazione del soggetto in entrata attestante di non aver avuto contatti negli ultimi 14 giorni con soggetti positivi al COVID-19 e di non provenire

Ce.I.S. Via A. Ambrosini, 129 00147 Roma	LE MISURE GENERALI CONTRO LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELL'AMBITO DEI SERVIZI	SGSL.B.03.02	
		Edizione: 03	Revisione: 00
		Data: 21/04/2021	

da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (ove tale dichiarazione non potesse essere rilasciata, il soggetto non potrebbe accedere alla struttura). La misurazione deve essere effettuata da un soggetto che indossi la mascherina chirurgica e che si sia sanificato le mani con l'idrogel a base alcolica prima di impugnare lo strumento, dopo aver sanificato l'impugnatura con un panno inumidito con alcol etilico al 70%;

9. l'eventuale consegna di posta o plichi può avvenire in corrispondenza delle porte d'ingresso ai servizi, con l'obbligo per il trasportatore di rimanere nella cabina del mezzo e per l'operatore di indossare la mascherina e di sanificarsi le mani dopo la ricezione del plico;
10. riorganizzazione delle attività di gruppo, in modo che sia garantita una distanza tra le persone possibilmente non inferiore ad 2 metri e comunque mai a meno di 1 metro l'uno dall'altro;
11. il servizio di accompagnamento di utenti presso altri luoghi può avvenire disponendo l'assistito sul sedile posteriore, a distanza di almeno 1 metro dall'autista, con obbligo di indossare la mascherina chirurgica per entrambi i soggetti presenti nell'abitacolo;
12. organizzazione delle sale dove consumare i pasti, in modo che i singoli posti siano distanziati possibilmente ad almeno 1,5 metri l'uno dall'altro e comunque a non meno di 1 metro. Gli accessi ai locali mensa sono organizzati in modo che sia garantito il transito a adeguata distanza gli uni dagli altri;
13. possibilità di accesso ai Servizi da parte di lavoratori esterni esclusivamente nel caso in cui debbano essere eseguiti interventi di manutenzione indispensabili al proseguimento dell'attività. L'accesso di queste persone deve essere organizzato preventivamente, in modo che siano concordate le modalità operative e che sia attuata la procedura indicata al punto 8. Durante tutto il tempo di permanenza all'interno dei Presidi, i lavoratori delle ditte esterne devono indossare obbligatoriamente una mascherina chirurgica;
14. vigilanza affinché non si determinino assembramenti spontanei all'interno e all'esterno delle sedi;
15. indicazione ai lavoratori di aprire frequentemente le finestre degli ambienti durante il lavoro, per aumentare l'efficacia del ricambio dell'aria e ridurre maggiormente le concentrazioni dei COV e del bio-aerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni e muffe;
16. pulizia dei filtri dei fan-coil almeno ogni 4 settimane, evitando l'utilizzo diretto di prodotti detergenti/disinfettanti spray;

Ce.I.S. Via A. Ambrosini, 129 00147 Roma	LE MISURE GENERALI CONTRO LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELL'AMBITO DEI SERVIZI	SGSL.B.03.02	
		Edizione: 03	Revisione: 00
		Data: 21/04/2021	

17. pulizia più volte al giorno (lavaggio con acqua e detergente neutro) e sanificazione settimanale degli ambienti, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 17644 del 22/05/2020. Gli interventi devono riguardare particolarmente le superfici maggiormente soggette al tatto (maniglie, barre anti-panico, porte, infissi e vetri di finestre, pulsantiere, interruttori della luce, scrivanie, sedie, tastiere, *mouse*, servizi igienici, rubinetti, lavandini);
18. attivazione della sorveglianza sanitaria straordinaria per lavoratori che dovessero essere classificati come "fragili" dal Medico Competente, a seguito della comunicazione da parte loro a lui di essere affetti da specifiche patologie.

3.2 Misure di emergenza

Nel caso in cui una persona presente in una delle sedi manifestasse i sintomi tipici dell'infezione da COVID-19 (febbre a 37.5°, problemi respiratori, spossatezza), deve essere applicata la seguente procedura di emergenza:

- a) isolare la persona potenzialmente contagiata in un locale dotato di finestre. Colui che dovesse assistere il soggetto deve indossare una mascherina con grado di protezione almeno FFP2;
- b) mettere a disposizione della persona potenzialmente contagiata un locale igienico dedicato; tale locale potrà essere utilizzato esclusivamente da lui/lei e un apposito cartello sulla porta d'ingresso al locale dovrà indicare tale vincolo;
- c) eventuali cibi e bevande da consumare devono essere messi a disposizione della persona potenzialmente contagiata a adeguata distanza (ad esempio, lasciandole sulla porta del locale dove lui/lei staziona);
- d) accertarsi che il soggetto in isolamento temporaneo contatti il proprio medico di famiglia (o lo faccia un suo genitore o tutore), al fine di ricevere supporto nelle azioni successive all'allerta. Contattare immediatamente anche il numero di emergenza dedicato: 1500 (in alternativa, il numero unico delle emergenze: 112), segnalando la presunta emergenza in corso;
- e) attuare le disposizioni fornite dall'autorità sanitaria, senza avvicinarsi alla persona potenzialmente infetta; se possibile, deve essere impedito ad altre persone che potrebbero sopraggiungere perché chiamate direttamente dal soggetto sintomatico (membri della famiglia, amici o conoscenti) di avvicinarlo;
- f) collaborare con l'autorità sanitaria nell'individuazione dei "contatti" con la persona potenzialmente contagiata. A tal proposito, le altre persone che si sono rapportate con lui a

Ce.I.S. Via A. Ambrosini, 129 00147 Roma	LE MISURE GENERALI CONTRO LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELL'AMBITO DEI SERVIZI	SGSL.B.03.02	
		Edizione: 03	Revisione: 00
		Data: 21/04/2021	

stretto contatto devono essere identificate e il loro nominativo comunicato all'autorità sanitaria, per poter disporre le eventuali quarantene. A loro va comunicata la necessità di contattare tempestivamente il proprio medico di famiglia, il quale potrà prescrivere a loro l'effettuazione del tampone molecolare;

- g) una volta che la persona potenzialmente contagiata sia stata prelevata nelle modalità prescritte dall'autorità sanitaria, attuare l'intervento di sanificazione degli ambienti secondo le indicazioni della Circolare ministeriale n. 5443 del 22/02/2020.

I locali della sede visitati dalla persona potenzialmente contagiata non potranno essere utilizzati da nessuno, prima che ne sia stato autorizzato l'uso dall'autorità sanitaria.

Il rientro al lavoro per una persona contagiata dal COVID-19 sarà consentito solo dopo l'attuazione delle misure indicate nella Circolare Ministeriale 12/04/2021.